

Teatro, in cartellone anche Fo e Rame

Spettacoli al via il 26 ottobre, a dicembre la «Traviata»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Ventitré spettacoli tra fine ottobre e metà aprile, con un cartellone all'insegna della varietà. «Prendi posto» è lo slogan con il quale viene propagandata la nuova stagione del Comunale. Ovvio il riferimento all'interno del Teatro, completamente rinnovato con seggiole eleganti e confortevoli, rosse come la passione che si confida di suscitare nel pubblico alessandrino.

«Lo scorso anno abbiamo avuto 10 mila presenze in più - osserva compiaciuta la direttrice, Anna Tripodi -: perché non pensare di proseguire su questa strada?»

Si respirava un certo entusiasmo, ieri, alla presentazione del cartellone in sala grande: dalla presidente Elvira Mancuso al sindaco Francesca Calvo, sino all'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica e al collega addetto al Bilancio, Maurizio Delfino, che ha sottolineato con soddisfazione i primi utili dell'Aspal, «un'azienda pluriservizi partita fra qualche perplessità, ma che sta dimostrando di saper centrare gli obiettivi che si era posti».

Tornando al cartellone illustrato ieri, si può dire che ricalca, con qualche piccolo spostamento di data, le anticipazioni già offerte a giugno: è sparito solo «E mi ritorni in mente», dopo la defezione di Manuela Arcuri che ha preferito dedicarsi ancora al cinema.

ALL'INSEGNA DELLA VARIETA' LE PROPOSTE DEL COMUNALE

ALESSANDRIA. La stagione si apre il 26 ottobre con «Carnet di appuntamenti», regia di Beppe Navello, con Romina Mondello e Lino Capolicchio; il 31 «Taxi a due piazze» con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti.

Quattro gli appuntamenti di novembre. Il 6 Lella Costa in «Precise parole», regia di Gabriele Vacis; il 15 Dario Fo e Franca Rame in «Mistero buffo» e «Sesso... grazie? Tanto per gradire». Il 21 Paolo Rossi in «Romeo and Juliet-Serata di delirio organizzato», da Shakespeare. Il 26 Gene Gnocchi in «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo».

Dicembre si apre con l'opera: il 12 c'è «La Traviata» di Verdi, in collaborazione con il Teatro dell'Opera Giocosa. L'anno si chiude - 18 e 19 dicembre - con il Gospel di James Bolton e dei Bolton Brothers.

Aprile 2002, il 7 gennaio, «Sogno di una notte di mezza estate» da Shakespeare, con Tato Russo. Sempre a gennaio, il 10 Gaspare e Zuzzurro ne «La

cena dei cretini»; il 16 e 17 l'operetta «Il paese dei campanelli», con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia; il 24 le coreografie della Parsons Dance Company; il 31 «Jesus Christ Superstar» con Olivia Quinquemani.

A febbraio: il 2 «Il gabbiano» di Cechov; 12 e 13 Johnny Dorelli in «Le notti di Las Vegas»; il 21 Ferdinando Bruni ne «I due gemelli veneziani».

Cinque gli spettacoli di marzo: il 5 danza con The Soloists of New York City Ballet; l'8 Andrea Giordana in «Notturmo indiano»; il 14 Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso in «Un tram che si chiama desiderio»; il 24 Nino D'Angelo ne «L'ultimo scugnizzo»; il 27 Max Pisu in «Tarcisioscopio».

La stagione si conclude ad aprile: il 2 Enzo Iacchetti interpreta «Provaci ancora Sam!» di Woody Allen; il 13 e 14 c'è «Dance!» con Raffaele Paganini e Chiara Noschese. In programma anche quattro appuntamenti con la musica classica. [b. v.]

Per il resto, Elvira Mancuso ha calcolato sull'importanza della prima nazionale di «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière con cui si partirà ufficialmente il 26 ottobre. «Dimostra - ha detto - la nostra volontà di avvicinarci ad autori contemporanei». La regia è di Beppe Navello, che prosegue la sua esperienza con la compagnia stanziale, i protagonisti Lino Capolicchio e Romina Mondello. E Carrière sarà in città nel pomeriggio a una tavola rotonda con la partecipazione di critici qualificati.

Ci sarà anche quest'anno l'ap-

puntamento con la lirica: il 12 dicembre si rappresenta «La Traviata» di Verdi, sempre in collaborazione con l'Opera Giocosa. E poi prosa, teatro umoristico, gospel, operetta, musical, danza, 4 concerti di classica in collaborazione con il premio «Pittaluga». «Anche l'avanguardia - aggiunge la Tripodi -: con la regia di Nekrosius de "Il gabbiano" di Cechov». Non mancano i nomi di spicco in cartellone: uno per tutti, Dario Fo, che con Franca Rame sarà ad Alessandria a metà novembre con un suo recital.

Dal 7 ottobre sono in vendita

«pacchetti» e abbonamenti, dal 9 anche i biglietti per i singoli spettacoli, con prezzi dalle 23 alle 46 mila lire (per la Traviata, dalle 45 alle 70 mila). Condizioni particolari per chi acquista nove spettacoli (anche in ordini diversi di posto), per soci Touring, universitari, per chi fa parte di un gruppo organizzato, ha meno di 19 o più di 65 anni e (novità di quest'anno) per chi si affida a uno dei tre percorsi suggeriti dal Teatro. Per altre informazioni si può telefonare allo 0131-234240 o consultare il sito (in allestimento) www.teatrodialessandria.it.



Gli attori Dario Fo e Lino Capolicchio nella stagione del Teatro Comunale